

**COMUNE DI AVIATICO (BG)**  
**Provincia di Bergamo**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2025-2027**

|                                                          |
|----------------------------------------------------------|
| <p><b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE</b></p> |
|----------------------------------------------------------|

## Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello;
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- *di programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- *di destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- *di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### **Evoluzione normativa:**

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi

normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto del 07/08/2020, il quale ha modificato il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 relativo alla programmazione, disciplinando in maniera più puntuale gli adempimenti informativi in capo ai comuni che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto, per i quali è meglio descritto ciò che nella Nota illustrativa debbono descrivere circa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che intendono assumere al riguardo (analogo adempimento è previsto in sede di rendiconto). Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per aggiornarne il contenuto con riferimento alla normativa intervenuta in merito ai seguenti aspetti:

- ripiano del disavanzo di amministrazione (art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 111, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18);
- anticipazioni di liquidità degli enti locali (articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162);
- disciplina relativa al tesoriere degli enti locali (art. 57, comma 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124);

Sono di conseguenza modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011), nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), ed il conto del Tesoriere (allegato n. 17 al D.Lgs. 118/2011).

Si ricorda, inoltre, in particolare il decreto MEF del 25/07/2023, il quale ha introdotto, mediante la modifica del principio della programmazione n. 4/1, il nuovo processo di bilancio, al fine di consentire l'approvazione del documento entro il 31/12 di ciascun anno, ridisegnando competenze, adempimenti e scadenze.

Il decreto ha poi modificato:

- il principio della contabilità finanziaria con la modifica della modalità di accertamento per cassa delle entrate giacenti nei conti postali e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre;
- il principio della contabilità finanziaria con la reintroduzione, nel calcolo dell'FCDE, delle medie ponderate, anche in sede di bilancio preventivo;
- il principio della contabilità economico patrimoniale, con riferimento alla registrazione delle disponibilità liquide nei conti correnti postali e la rilevazione del saldo del conto di Tesoreria Unica al 31 dicembre;
- il piano dei conti integrato (con riferimento alla data contabile del 31 dicembre 2023, nell'ambito delle scritture di chiusura dell'esercizio 2023);
- lo schema del bilancio di previsione (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027);
- lo schema di rendiconto (a decorrere dal rendiconto 2023);
- il glossario missioni e programmi (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027).

Sono inoltre stati aggiornati gli schemi contabili dal 2025, 2026 e 2027, nonché l'elenco ed il glossario delle missioni e programmi, l'allegato al PEG ed il conto del Tesoriere (dal 2026).

Si segnala infine la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *Accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità, con il seguente cronoprogramma:

- approvazione definitiva del quadro concettuale, degli standard, delle linee guida generali e del piano dei conti multidimensionale entro il secondo trimestre del 2024;
- formazione del personale appartenente ad almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate
- produzione dei financial statements (bilanci), conformi al nuovo quadro regolamentare contabile, per almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il secondo trimestre 2026

La diffusione della riforma sarà gradualmente estesa a tutte le pubbliche amministrazioni, riguardando almeno il 10% delle amministrazioni pubbliche entro il quarto trimestre del 2024, il 30% entro il quarto trimestre del 2025 e il 90% entro il secondo trimestre 2026.

Si richiama in proposito l'articolo 10, commi da 3 a 12, del Decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, disciplina gli adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio *Accrual*, con riferimento all'esercizio 2025.

Il comma 3 definisce il perimetro di applicazione della Riforma 1.15: contiene, infatti, l'indicazione delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, tra cui i Comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024.

Gli enti sperimentatori dovranno redigere, per finalità di sperimentazione e con riferimento all'esercizio 2025, gli schemi di bilancio secondo i modelli adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno.

Nel corso del 2025 gli enti saranno chiamati pertanto a:

- analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.
- riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1-108, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.
- assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. Il primo ciclo di formazione è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato

## **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad

esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica,

- devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. Nel corso del 2019, ad opera del D.M. 01/08/2019, il principio in questione è stato aggiornato con riferimento al finanziamento tramite avanzo di parte corrente delle spese di investimento previste negli anni successivi del bilancio di previsione finanziario.
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

|                | Competenza<br>Entrata/Spesa | Cassa Entrata  | Cassa Spesa    |
|----------------|-----------------------------|----------------|----------------|
| Esercizio 2025 | € 3.068.131,44              | € 5.427.446,36 | € 4.099.021,07 |
| Esercizio 2026 | € 4.466.640,19_             |                |                |
| Esercizio 2027 | € 3.715.587,34              |                |                |

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:



1) **politica tariffaria e principali voci d'entrata:**

- **IMU:** i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore. Devono inoltre approvare la delibera delle aliquote previa elaborazione, allegandolo quale parte integrante, di un prospetto redatto tramite il Portale del federalismo fiscale (art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019): la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti; inoltre a decorrere dal 2025 (primo anno effettivo di applicazione del prospetto), in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dalla norma e pubblicata nel termine di legge, si applicano le aliquote di base di cui alla tabella sopra riportata, e non le aliquote vigenti l'anno precedente.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € **778.548,73** ed è stato determinato tenendo conto dei seguenti aspetti: andamento dell'incassato negli anni 2023 e 2024 alla luce degli accertamenti a titolo di Imu e Tasi – (sino alla annualità 2016) che hanno generato effetti anche sulla gestione corrente.

Viene previsto uno stanziamento per il periodo 2025-2027 per entrate da accertamenti Imu, gli importi sono prudenzialmente previsti in € **140.000,00** per ogni annualità al lordo del fcde.

- **Addizionale Comunale all'IRPEF**

Uno degli aspetti più delicati delle nuove previsioni riguarda il gettito dell'addizionale comunale all'Irpef, in quanto le ripercussioni negative sul gettito si sentono su di un arco temporale più lungo. Da principi contabili l'accertamento di tale entrata avviene con il principio di "cassa" che si riferisce al 70% dell'Irpef a saldo 2024 e per il 30% acconto Irpef 2025.

La previsione per il triennio 2025-2027 con il criterio di cassa è di €. **63.000,00**

- **TARI**

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti.

Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole.

Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

Il nuovo MTR-2 di Arera impone un PEF di durata quadriennale (2022 – 2025); sulla elaborazione di questo nuovo PEF ci sono ancora molte incertezze.

Con determinazione n. 2/2021/Drif del 04 Novembre 2021, Arera ha reso disponibile il file excel per la predisposizione del PEF 2022 – 2025 stabilendo nell'1,7% il limite alla crescita tariffaria fatti salvi i casi di modifica al perimetro/qualità servizio e istanza di superamento del limite.

Per l'aggiornamento del PEF nel biennio 2024-2025 ARERA ha approvato la nuova delibera n. 389/2023/R/rif, con cui viene aggiornato il tasso di inflazione (fissato al 4,5% per il 2023, al 8,8% per il 2024 e 0% per il 2025).

Viene altresì aggiornato il limite della crescita tariffaria, il cui valore massimo non potrà superare il 9,6%: nell'ambito dei coefficienti per la definizione del limite stesso, viene introdotto il nuovo coefficiente (CRI), che nel 2024 e nel 2025 tiene conto dei maggiori oneri derivante dall'aumento dei prezzi dei fattori della produzione sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 (fino al 7%). Il parametro  $\rho$  relativo all'inflazione programmata aumenta da 1,7% a 2,7%. In caso di sfondamento del limite tariffario, si potrà riassorbirlo mediante ripartizione anche in annualità non ricomprese nell'attuale PEF (andando anche oltre l'esercizio 2025).

ARERA con la delibera n. 386/2023/R/rif ha inoltre introdotto due nuove componenti a decorrere dal 1° gennaio 2024, che verranno valorizzate separatamente negli avvisi di pagamento della TARI:

a) componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;

b) componente UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, anch'essa espressa in euro/utenza per anno.

Per il primo anno di applicazione, ARERA ha determinato rispettivamente in 0,10 e 1,50 euro/utenza gli importi delle due componenti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 09.05.2023 le linee guida interpretative del comma 653, art. 1, L.147/13, riguardanti le modalità da considerare per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti.

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Alla luce di tale normativa, il Comune di Aviatico (BG) provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2025, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2024 è stato approvato il piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025.

- **Canone Unico Patrimoniale**

Il comma 817 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

È stato, altresì, inserito l'onere tariffario del servizio di smaltimento dei rifiuti per le aree mercatali la cui tariffa è inglobata nel canone unico; diversamente l'onere del pagamento del servizio rifiuti ricade sul bilancio dell'ente e di tutta la collettività

Il Canone Unico Patrimoniale trova allocazione al titolo III dell'entrata.

### **Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3.**

**Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente.** Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi alla persona, l'assistenza domiciliare, ecc.).

Le poste contabili più rilevanti sono le entrate da Buoni Pasto anziani per € 1.850,00.

Nell'anno 2024 nessun anziano ha usufruito del Servizio Buoni Pasto. Si presuppone che nel 2025 alcune persone anziane usufruiranno del servizio per cui è stato previsto un importo in entrata come rimborso da parte degli utenti e in spesa per spese per erogazione del servizio.

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai tributi sostituiti dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sulla scorta delle previsioni effettuate

dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto uno stanziamento di € 1.000 al lordo del fcde .

Si è previsto anche uno stanziamento del canone polizia idraulica pari ad € 7.800,00 al lordo del fcde .

Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019. Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto uno stanziamento di € 2.232,00.

Nella tipologia 200 sono inseriti i proventi derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada pari a € 0. Per la destinazione è stato redatto apposito prospetto.

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica. Gli interessi attivi sono previsti pari a € 50,00.

Per il 2025 occorrerà che l'Amministrazione valuti l'impatto del nuovo canone sulle antenne pari a € 800,00 cad. così come introdotto dall'art. 40, comma 5, ter, del D.L. 77/2021 (comma 831 - bis della legge 160/2019). Attualmente queste entrate sono gestite non come canoni di occupazione di suolo pubblico ma con contratti di locazione. Non sono previste compensazioni a livello statale; ANCI se ne sta interessando.

La tipologia 400 riporta di norma le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Non ne sono iscritte.

La tipologia 500 presenta una natura residuale. Le entrate sono attinenti a recuperi e rimborsi di spese anticipate dall'ente per conto di altri soggetti es: itroiti ragazzi progetto free skipass .

## 2) **Entrate e spese non ricorrenti:**

così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti" Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È, infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti. Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

L’analisi delle entrate correnti per quote non ricorrenti previste nel bilancio per un importo pari a € € 142.000 è così dettagliata:

- Imu da controlli e da riscossioni in autoliquidazione anni precedenti € 140.000,00
- Tasi da controlli € 0 =
- Add.le Com.le da controlli € 0=
- Tari da controlli € 2.000 ma sono già compresi nell’importo del ruolo che è contabilizzato al lordo=
- Sanzioni al Cds iscrizione ruoli coattivi e sanzioni abbandono rifiuti € 0=

L’analisi delle spese correnti per quote non ricorrenti previste nel bilancio per un importo pari a € 110.367,20 è così dettagliata:

- trasferimenti - rimborsi per € 0
- rimborsi di entrate a contribuenti e altri enti locali € 2.450,00;
- fondi accantonamenti € 107.917,20
- 

3) **politica relativa alle previsioni di spesa**: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall’amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica di verifica puntuale di ogni capitolo di spesa *al fine del contenimento delle spese correnti*;

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni in oggetto laddove necessario è stato considerato l’incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l’esercizio delle funzioni fondamentali.

4) **per quanto riguarda la spesa di personale**, soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, non si prevedono per il triennio 2024-2026 nuove assunzioni di personale.

Di seguito si riporta il rispetto delle spese di personale degli enti, oltre i 1.000 ab, soggetti alla disciplina di cui all’art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 :

|                                                             | Media<br>2011/2013<br>2008 per enti<br>non soggetti al<br>patto | Previsione<br>2025 | Previsione<br>2026 | Previsione<br>2027 |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
|                                                             |                                                                 |                    |                    |                    |
| Spese macroaggregato 101                                    | 190.760,84                                                      | 177.374,18         | 150.684,18         | 150.684,18         |
| Spese macroaggregato 103                                    | 8.334,86                                                        |                    |                    |                    |
| Irap macroaggregato 102                                     | 12.885,33                                                       | 11.463,00          | 11.463,00          | 11.463,00          |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00                                                            | -25.295,00         | 0,00               | 0,00               |
| CONVENZIONE SEGRETARIO                                      | 0,00                                                            | 23000,00           | 23000,00           | 23000,00           |
| CONVENZIONE ASSISTENTE SOCIALE                              |                                                                 | 6.000,00           | 6.000,00           | 6.000,00           |
| CONVENZIONETECNICO                                          | 1.800,00                                                        | 16.700,00          | 16.700,00          | 16.7000,00         |
| <b>Totale spese di personale (A)</b>                        | <b>213.781,03</b>                                               | <b>209.242,18</b>  | <b>207.847,18</b>  | <b>207.847,18</b>  |
| (-) Componenti escluse (B)                                  | 5.245,69                                                        | 18.545,16          | 18.545,16          | 18.545,16          |
| <b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>   | <b>208.535,34</b>                                               | <b>190.697,02</b>  | <b>189.302,02</b>  | <b>189.302,02</b>  |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)      |                                                                 |                    |                    |                    |

DA TOGLIERE IMPORTO DI € 56.437,07  
CHE NON INCIDE

56.437,07 56.437,07 56.437,07

**134.260,02 132.864,93 132.864,95**

#### COMPONENTI ESCLUSE

|                               |                  |
|-------------------------------|------------------|
| CONTRIBUTO ASSISTENTE SOCIALE | 1.562,00         |
| BUONI MENSA                   | 5.121,00         |
| ARRETRATI                     | 11.862,16        |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>18.545,16</b> |

5) **l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire** (ex oneri di urbanizzazione) è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), ovvero alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

6) politica di indebitamento: il Comune di Aviatico (BG) ha previsto la seguente manovra sull'indebitamento: *per le annualità 2025-2027 non vi è ricorso a nuovo indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.*

## Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese: “Quadro Generale Riassuntivo”;
- equilibrio di parte corrente e di parte in conto capitale “Quadro Equilibri di Bilancio”.

Comune di Aviatice (BG)

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2025 - 2026 - 2027

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                        |     |              | COMPETENZA<br>ANNO 2025           | COMPETENZA<br>ANNO 2026           | COMPETENZA<br>ANNO 2027           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                                                                                                                                               |     | 1.939.910,67 |                                   |                                   |                                   |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                                                                                                  | (+) |              | 25.295,00                         | 0,00                              | 0,00                              |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata                                                                                        | (+) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                         | (-) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                   | (+) |              | 1.327.263,64<br>0,00              | 1.348.140,19<br>0,00              | 1.350.612,64<br>0,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (+) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br>di cui<br>- fondo pluriennale vincolato<br>- fondo crediti di dubbia esigibilità                                                                              | (-) |              | 1.268.953,52<br>0,00<br>94.948,20 | 1.220.515,10<br>0,00<br>95.269,50 | 1.217.895,25<br>0,00<br>95.595,92 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup><br>di cui fondo pluriennale vincolato                                                                                            | (-) |              | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari<br>- di cui per estinzione anticipata di prestiti<br>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità                         | (-) |              | 65.165,12<br>0,00<br>0,00         | 95.179,09<br>0,00<br>0,00         | 95.179,09<br>0,00<br>0,00         |
| <b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                           |     |              | <b>18.440,00</b>                  | <b>32.446,00</b>                  | <b>37.538,30</b>                  |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |              |                                   |                                   |                                   |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup><br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                        | (+) |              | 2.090,00<br>0,00                  | 0,00                              | 0,00                              |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                            | (+) |              | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                                     | (-) |              | 20.530,00                         | 32.446,00                         | 37.538,00                         |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                                    | (+) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>                                                                                                                                                                |     |              |                                   |                                   |                                   |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>                                                                                                                                                                                     |     |              | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       | <b>0,30</b>                       |

Comune di Aviatico (BG)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2025 - 2026 - 2027**

| <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                |     |  | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2025</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2026</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2027</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>                                                        | (+) |  | 20.451,00                       |                                 |                                 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                        | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata                       | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata                        | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00                                                                                                  | (+) |  | 1.283.663,00                    | 2.812.000,00                    | 2.058.474,70                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                                                                      | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                                                                | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 20.530,00                       | 32.446,00                       | 37.538,00                       |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                   | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) |  | 1.323.774,00<br>0,00            | 2.843.576,00<br>0,00            | 2.095.143,00<br>0,00            |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>             | (-) |  | 870,00<br>0,00                  | 870,00<br>0,00                  | 870,00<br>0,00                  |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>                    | (+) |  | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                                                                                                   |     |  |                                 |                                 |                                 |
| <b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>                                                                                            |     |  | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     | <b>-0,30</b>                    |



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2025 - 2026 - 2027**

| <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                             |     |  | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2025</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2026</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2027</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie                                                  | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata                                         | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata                     | (-) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                                                                   | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                                                             | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                              | (+) |  | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup><br>di cui fondo pluriennale vincolato                | (-) |  | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup><br>di cui fondo pluriennale vincolato          | (-) |  | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup><br>di cui fondo pluriennale vincolato | (-) |  | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>                                                                                                           |     |  |                                 |                                 |                                 |
| <b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                                                                               |     |  | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>                     |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

|                                                                                                                                                        |     |  |                  |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|------------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O)                                                                                                                       |     |  | 0,00             | 0,00        | 0,30        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) |  | 2.090,00         |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>                                                             |     |  | <b>-2.090,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,30</b> |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Comune di Aviatico (BG)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027

| ENTRATE                                                                      | CASSA<br>ANNO 2025 | COMPETENZA<br>ANNO 2025 | COMPETEN<br>ZA ANNO<br>2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027 | SPESE                                                                    | CASSA<br>ANNO<br>2025 | COMPETEN<br>ZA ANNO<br>2025 | COMPETEN<br>ZA ANNO<br>2026 | COMPETEN<br>ZA ANNO<br>2027 |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                     | 1.939.910,67       |                         |                             |                         |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| Utilizzo avanzo di amministrazione                                           |                    | 22.541,00               | 0,00                        | 0,00                    | Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>                              |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità                             |                    | 0,00                    | 0,00                        | 0,00                    |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup> |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Fondo pluriennale vincolato                                                  |                    | 25.295,00               | 0,00                        | 0,00                    |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.281.905,50       | 1.177.606,20            | 1.180.955,47                | 1.183.437,92            | Titolo 1 - Spese correnti                                                | 1.364.415,98          | 1.268.953,52                | 1.220.515,10                | 1.217.895,25                |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                                            | 81.140,26          | 43.716,44               | 40.143,72                   | 40.133,72               |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie                                           | 151.956,52         | 105.941,00              | 127.041,00                  | 127.041,00              |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                                         | 1.383.478,01       | 1.114.663,00            | 2.812.000,00                | 2.058.474,70            | Titolo 2 - Spese in conto capitale                                       | 2.256.167,44          | 1.323.774,00                | 2.843.576,00                | 2.095.143,00                |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00               | 0,00                    | 0,00                        | 0,00                    | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie                  | 870,00                | 870,00                      | 870,00                      | 870,00                      |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Totale entrate finali .....                                                  | 2.898.480,29       | 2.441.926,64            | 4.160.140,19                | 3.409.087,34            | Totale spese finali .....                                                | 3.621.453,42          | 2.593.597,52                | 4.064.961,10                | 3.313.908,25                |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti                                            | 175.385,34         | 169.000,00              | 0,00                        | 0,00                    | Titolo 4 - Rimborso di prestiti                                          | 65.165,12             | 65.165,12                   | 95.179,09                   | 95.179,09                   |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità                                |                       | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00               | 0,00                    | 0,00                        | 0,00                    | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere         | 0,00                  | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 413.670,06         | 409.368,80              | 306.500,00                  | 306.500,00              | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                       | 412.402,53            | 409.368,80                  | 306.500,00                  | 306.500,00                  |
| Totale titoli                                                                | 3.487.535,69       | 3.020.295,44            | 4.466.640,19                | 3.715.587,34            | Totale titoli                                                            | 4.099.021,07          | 3.068.131,44                | 4.466.640,19                | 3.715.587,34                |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE                                                   | 5.427.446,36       | 3.068.131,44            | 4.466.640,19                | 3.715.587,34            | TOTALE COMPLESSIVO SPESE                                                 | 4.099.021,07          | 3.068.131,44                | 4.466.640,19                | 3.715.587,34                |
|                                                                              |                    |                         |                             |                         |                                                                          |                       |                             |                             |                             |
| Fondo di cassa finale presunto                                               | 1.328.425,29       |                         |                             |                         |                                                                          |                       |                             |                             |                             |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.

**entrate di parte capitale che finanziano, in base a principi contabili, spese in parte corrente:**

- Anno 2025
  - Entrate Conto capitale che finanziano spese in parte corrente: € 0 oneri di urbanizzazione;
- Anno 2026
  - Entrate Conto capitale che finanziano spese in parte corrente: € 0 – oneri di Urbanizzazione.
- Anno 2027
  - Entrate Conto capitale che finanziano spese in parte corrente: € 0– oneri di urbanizzazione;

#### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] *Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 “Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità”, che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **Media semplice dei rapporti annui**.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

L'ente può considerare, nel calcolo del rapporto tra incassi e accertamenti, anche gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in tal caso il quinquennio di riferimento per il calcolo della media deve essere slittato indietro di un anno.

Il periodo di riferimento del calcolo del FCDE dipende anche dal fatto che lo stesso sia approvato entro oppure dopo il 31 dicembre.

Per cui, considerando anche gli incassi in conto residui su accertamenti esercizi precedenti il periodo preso in considerazione è il 2018-2022.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di

entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano in coerenza con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5, le seguenti entrate (per importo di rilevanza):

- proventi servizio idrico integrato;
- proventi illuminazione votiva;
- diritti segreteria, carte identità;
- proventi impianti sportivi;
- diritti segreteria suap;
- proventi cimiteriali;
- proventi concessioni aree telefonia, posa concentratori;
- canone unico – diversamente è ritirata la autorizzazione;

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice *del totale incassato/totale accertato ovvero la media semplice dei rapporti annui*.

**Con il bilancio di previsione 2025-2027 l'Ente ha optato in via prudenziale l'accantonamento del 100% del FCDE calcolato.**

# ANNO 2025

|                |                                                                                                                  |                     |                  |                  |                |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|----------------|
|                | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                                         |                     |                  |                  |                |
| 1010100        | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                                              | 1.177.606,20        | 20.080,10        | 90.080,10        | 7,6490         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 856.867,20          |                  |                  |                |
|                | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa                                      | <b>320.739,00</b>   | <b>20.080,10</b> | <b>90.080,10</b> | <b>28,0850</b> |
| 1010200        | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` (Solo per regioni)                               | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` non accertati per cassa                          | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 1010300        | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 1010400        | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                                      | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 1030100        | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                                     | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 1030200        | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)                   | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>1000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 1</b>                                                                                           | <b>1.177.606,20</b> | <b>20.080,10</b> | <b>90.080,10</b> | <b>7,6494</b>  |
|                | <b>Trasferimenti correnti</b>                                                                                    |                     |                  |                  |                |
| 2010100        | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                                               | 43.316,44           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010200        | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                                                                | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010300        | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                                                 | 400,00              | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010400        | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010500        | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                                  | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                       | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo                                                                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| <b>2000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                                                                           | <b>43.716,44</b>    | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
|                | <b>Entrate extratributarie</b>                                                                                   |                     |                  |                  |                |
| 3010000        | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                            | 94.640,00           | 2.868,10         | 4.868,10         | 5,1440         |
| 3020000        | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività` di controllo e repressione delle irregolarità` e degli illeciti | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3030000        | Tipologia 300: Interessi attivi                                                                                  | 1,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3040000        | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                                              | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3050000        | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                                                 | 11.300,00           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>3000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 3</b>                                                                                           | <b>105.941,00</b>   | <b>2.868,10</b>  | <b>4.868,10</b>  | <b>4,5951</b>  |
|                | <b>Entrate in conto capitale</b>                                                                                 |                     |                  |                  |                |
| 4010000        | Tipologia 100: Tributi in conto capitale                                                                         | 40.000,00           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 4020000        | Tipologia 200: Contributi agli investimenti                                                                      | 1.066.163,00        | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche                                                        | 1.066.163,00        |                  |                  |                |
|                | Contributi agli investimenti da UE                                                                               | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE                                | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 4030000        | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche                                                     | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Trasferimenti in conto capitale da UE                                                                            | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE                    | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 4040000        | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali                                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 4050000        | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                                                                   | 8.500,00            | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>4000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 4</b>                                                                                           | <b>1.114.663,00</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |

|                                                                                     |                                                                     |                     |                  |                  |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------|
|                                                                                     | <b>Entrate da riduzione di attivita` finanziarie</b>                |                     |                  |                  |               |
| 5010000                                                                             | Tipologia 100: Alienazione di attivita` finanziarie                 | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5020000                                                                             | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                 | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5030000                                                                             | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine           | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5040000                                                                             | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita` finanziarie | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| <b>5000000</b>                                                                      | <b>TOTALE TITOLO 5</b>                                              | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b> |
| <b>TOTALE GENERALE<sup>(***)</sup></b>                                              |                                                                     | <b>2.441.926,64</b> | <b>22.948,20</b> | <b>94.948,20</b> | <b>3,8882</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE<sup>(**)</sup></b> |                                                                     | <b>1.327.263,64</b> | <b>22.948,20</b> | <b>94.948,20</b> | <b>7,1537</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>                    |                                                                     | <b>1.114.663,00</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b> |

## ANNO 2026

|                                                                                                                  |                     |                  |                  |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|----------------|
| <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                                         |                     |                  |                  |                |
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                                              | 1.180.955,47        | 20.401,40        | 90.401,40        | 7,6550         |
| di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 857.324,47          |                  |                  |                |
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa                                      | <b>323.631,00</b>   | <b>20.401,40</b> | <b>90.401,40</b> | <b>27,9330</b> |
| Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` (Solo per regioni)                               | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
| Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` non accertati per cassa                          | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
| Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                                      | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                                     | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)                   | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b>                                                                                           | <b>1.180.955,47</b> | <b>20.401,40</b> | <b>90.401,40</b> | <b>7,6549</b>  |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                                                                                    |                     |                  |                  |                |
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                                               | 39.743,72           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                                                                | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                                                 | 400,00              | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                                  | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                       | 0,00                |                  |                  |                |
| Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo                                                                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                                                                           | <b>40.143,72</b>    | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| <b>Entrate extratributarie</b>                                                                                   |                     |                  |                  |                |
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                            | 124.640,00          | 2.868,10         | 4.868,10         | 3,9060         |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività` di controllo e repressione delle irregolarità` e degli illeciti | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 300: Interessi attivi                                                                                  | 1,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                                              | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                                                 | 2.400,00            | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>TOTALE TITOLO 3</b>                                                                                           | <b>127.041,00</b>   | <b>2.868,10</b>  | <b>4.868,10</b>  | <b>3,8319</b>  |
| <b>Entrate in conto capitale</b>                                                                                 |                     |                  |                  |                |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale                                                                         | 24.800,00           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti                                                                      | 2.782.000,00        | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche                                                        | 2.782.000,00        |                  |                  |                |
| Contributi agli investimenti da UE                                                                               | 0,00                |                  |                  |                |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE                                | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche                                                     | 0,00                |                  |                  |                |
| Trasferimenti in conto capitale da UE                                                                            | 0,00                |                  |                  |                |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE                    | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali                                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                                                                   | 5.200,00            | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>TOTALE TITOLO 4</b>                                                                                           | <b>2.812.000,00</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |



|                                                                     |             |             |             |               |
|---------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| <b>Entrate da riduzione di attivita` finanziarie</b>                |             |             |             |               |
| Tipologia 100: Alienazione di attivita` finanziarie                 | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,0000        |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                 | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,0000        |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine           | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,0000        |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita` finanziarie | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,0000        |
| <b>TOTALE TITOLO 5</b>                                              | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,0000</b> |

|                                                                                     |                     |                  |                  |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------|
| <b>TOTALE GENERALE<sup>(***)</sup></b>                                              | <b>4.160.140,19</b> | <b>23.269,50</b> | <b>95.269,50</b> | <b>2,2901</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE<sup>(**)</sup></b> | <b>1.348.140,19</b> | <b>23.269,50</b> | <b>95.269,50</b> | <b>7,0667</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>                    | <b>2.812.000,00</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b> |

## ANNO 2027

|                |                                                                                                                  |                     |                  |                  |                |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|----------------|
|                | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                                         |                     |                  |                  |                |
| 1010100        | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                                              | 1.183.437,92        | 20.727,82        | 90.727,82        | 7,6660         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 856.868,92          |                  |                  |                |
|                | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa                                      | <b>326.569,00</b>   | <b>20.727,82</b> | <b>90.727,82</b> | <b>27,7820</b> |
| 1010200        | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` (Solo per regioni)                               | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità` non accertati per cassa                          | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 1010300        | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                                | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 1010400        | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                                      | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 1030100        | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                                     | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 1030200        | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)                   | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>1000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 1</b>                                                                                           | <b>1.183.437,92</b> | <b>20.727,82</b> | <b>90.727,82</b> | <b>7,6665</b>  |
|                | <b>Trasferimenti correnti</b>                                                                                    |                     |                  |                  |                |
| 2010100        | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                                               | 39.733,72           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010200        | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                                                                | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010300        | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                                                 | 400,00              | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010400        | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 2010500        | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                                  | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                       | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo                                                                       | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| <b>2000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                                                                           | <b>40.133,72</b>    | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
|                | <b>Entrate extratributarie</b>                                                                                   |                     |                  |                  |                |
| 3010000        | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                            | 124.640,00          | 2.868,10         | 4.868,10         | 3,9060         |
| 3020000        | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività` di controllo e repressione delle irregolarità` e degli illeciti | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3030000        | Tipologia 300: Interessi attivi                                                                                  | 1,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3040000        | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                                              | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 3050000        | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                                                 | 2.400,00            | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>3000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 3</b>                                                                                           | <b>127.041,00</b>   | <b>2.868,10</b>  | <b>4.868,10</b>  | <b>3,8319</b>  |
|                | <b>Entrate in conto capitale</b>                                                                                 |                     |                  |                  |                |
| 4010000        | Tipologia 100: Tributi in conto capitale                                                                         | 20.550,00           | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 4020000        | Tipologia 200: Contributi agli investimenti                                                                      | 2.033.474,70        | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche                                                        | 2.033.474,70        |                  |                  |                |
|                | Contributi agli investimenti da UE                                                                               | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE                                | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 4030000        | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                                                             | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
|                | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche                                                     | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Trasferimenti in conto capitale da UE                                                                            | 0,00                |                  |                  |                |
|                | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE                    | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |
| 4040000        | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali                                            | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| 4050000        | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                                                                   | 4.450,00            | 0,00             | 0,00             | 0,0000         |
| <b>4000000</b> | <b>TOTALE TITOLO 4</b>                                                                                           | <b>2.058.474,70</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b>  |

|                                                                                     |                                                                    |                     |                  |                  |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------|
|                                                                                     | <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                |                     |                  |                  |               |
| 5010000                                                                             | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie                 | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5020000                                                                             | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5030000                                                                             | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine          | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| 5040000                                                                             | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00                | 0,00             | 0,00             | 0,0000        |
| <b>5000000</b>                                                                      | <b>TOTALE TITOLO 5</b>                                             | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b> |
| <b>TOTALE GENERALE<sup>(***)</sup></b>                                              |                                                                    | <b>3.409.087,34</b> | <b>23.595,92</b> | <b>95.595,92</b> | <b>2,8041</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE<sup>(**)</sup></b> |                                                                    | <b>1.350.612,64</b> | <b>23.595,92</b> | <b>95.595,92</b> | <b>7,0780</b> |
| <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>                    |                                                                    | <b>2.058.474,70</b> | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,0000</b> |

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

## ***ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO***

### ***1. Fondo rischi***

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

La quota che risulta ancora accantonata nell'avanzo di amministrazione anno 2023 risulta al momento sufficiente per coprire eventuali richieste derivanti da contenziosi.

Non si registrano ulteriori cause problematiche.

L'Amministrazione valuterà in sede di Rendiconto 2024 eventuali ulteriori accantonamenti.

### ***2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate***

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente, mentre dal 2018 l'accantonamento è regime del 100%;

Tale fondo non è stato costituito in quanto le società a partecipazione diretta non presentano perdite.

### ***3. Fondo per quota estinzione mutui a seguito alienazioni***

Ai sensi del comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e alle modifiche introdotte dal DL 19 maggio 2015 n.78 che prevedono «Per i comuni la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228».

L'Ente non prevede nei documenti di programmazione e nel bilancio di previsione stanziamenti relativi all'alienazioni di immobili ed aree, per tale motivo non ha istituito un fondo per estinzione mutui.

#### **4. Fondo aumenti contrattuali**

Trattasi di voce destinata ad accogliere le somme annue necessarie ad erogare ai dipendenti gli arretrati degli stipendi a seguito della sottoscrizione del contratto nazionale. Le somme accantonate non vengono impegnate e confluiscono nel risultato di amministrazione.

Con riferimento al personale dirigente, l'ultimo contratto nazionale, stipulato in data 17/12/2000 si riferisce al triennio 2016-2018: pertanto nel fondo in questione è accantonata ogni anno la somma per l'erogazione degli arretrati maturati per ciascuno degli anni 2025-2027, riferiti sia al triennio 2019-2021 che al triennio 2022-2024, al netto dell'IVC, che verrà riassorbita (3,78% al monte salari 2018 dei dirigenti desunto dal relativo conto annuale del personale, rivalutato del 3,48%).

Per il personale dipendente l'ultimo CCNL, sottoscritto in data 16/11/2022, si riferisce al triennio 2019-2021, ma nelle leggi di bilancio non sono state previste le percentuali per calcolare il fondo rinnovi contrattuali: è pertanto stata iscritta l'IVC (0,5% dello stipendio tabellare in godimento) sui capitoli del macroaggregato 01. Con riferimento all'anticipo dell'IVC maggiorata, si rimanda all'apposita sezione relativa alle spese di personale.

Prudenzialmente l'ente ha comunque accantonato delle somme nel fondo rinnovo contrattuale dei dipendenti e precisamente:

|                 |             |
|-----------------|-------------|
| per l'anno 2025 | € 1.465,00; |
| per l'anno 2026 | € 1.465,00  |
| per l'anno 2027 | € 1.465,00  |

#### **5.Fondo di riserva:**

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

|                    |            |                                                         |
|--------------------|------------|---------------------------------------------------------|
| per l'anno 2025 in | € 5.000,00 | pari allo 0,41 % delle spese correnti (€ 1.243.658,52); |
| per l'anno 2026 in | € 5.000,00 | pari allo 0,41 % delle spese correnti (€ 1.220.515,10); |
| per l'anno 2027 in | € 5.000,00 | pari allo 0,37% delle spese correnti (€ 1.364.415,98);  |

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

Tuttavia, occorre precisare che lo stanziamento per fondo di riserva ordinario presenta al proprio interno una quota vincolata (50% dello 0,30%) da destinare a spese imprevedibili e la quota restante è quota non vincolata.

Per quanto sopra detto, per l'esercizio 2025, il fondo di riserva si suddivide:

la quota vincolata è pari a € 1.865,49 ( $€ 1.243.658,52 * [0,30\%/2]$  0,15%)

la quota non vincolata è pari a € 3.134,51.

#### **5.Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno l'ente dovrà essere adottare una delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente: tale accantonamento dovrà essere stanziato anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria (art. 9 comma 2 DL 152/2021), ai fini della tempestiva attuazione del PNRR. L'indicatore relativo al debito commerciale residuo, fino al 2023 può essere elaborato sulla base dei dati contabili dell'Ente previo invio della comunicazione dello stock di debito residuo scaduto relativa ai due esercizi e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

In relazione a quanto specificato nella circolare MEF n. 17/2022 in merito al calcolo dei tempi di pagamento e di ritardo con il metodo della media semplice, qualora gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni (30 giorni per gli enti del settore sanitario), nel 2023, e 15 giorni (20 giorni per gli enti del settore sanitario) nel 2024, l'IFEL è intervenuta con una nota del 20 ottobre 2023 specificando che nessuna norma è recentemente intervenuta a ridefinire gli indicatori di cui all'art. 1, co. 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018 e, di conseguenza, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, sulla cui verifica è basata l'applicazione delle citate misure di garanzia a partire dal 2021, deve essere calcolato esclusivamente come media ponderata e non come media semplice.

L'applicazione della media semplice avverrà infatti in caso di mancato raggiungimento dei target previsti dalla Riforma n. 1.11 del PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"; tali indicatori sui tempi di pagamento si riferiscono ai vari comparti della pubblica amministrazione e non ai singoli enti.

Con riferimento all'attuale livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2024, calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni

presenti nelle registrazioni contabili dell'ente, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute inferiore al 5%, si ritiene pertanto di non prevedere nel bilancio di previsione 2025-2027 tale accantonamento, riservandosi di prevederlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2025 qualora ne ricorrano i presupposti.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2025-2027 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2024, al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2024 accertato ai sensi di legge, ma solo di una determinazione presunta.

L'equilibrio complessivo della gestione 2025-2027 è stato pertanto conseguito con applicazione dell'avanzo del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2025 per un importo pari ad € 22.541,00 di cui € 2.090,00 TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO per restituzione fondi covid ente in surplus ed € 20.451,00 per fondi pnrr pa digitale confluiti in avanzo ed applicati per acquisto attrezzature e macchinari per uffici (sostituzione server ecc).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

| <b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b> |                                                                                                              |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| (+)                                                                              | <b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>                                             | <b>1.520.709,77</b> |
| (+)                                                                              | <b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>                                              | <b>556.670,38</b>   |
| (+)                                                                              | Entrate già accertate nell'esercizio 2024                                                                    | 1.425.460,00        |
| (-)                                                                              | Uscite già impegnate nell'esercizio 2024                                                                     | 2.057.030,94        |
| (-)                                                                              | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024                                            | 0,00                |
| (+)                                                                              | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024                                           | 443,16              |
| (+)                                                                              | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024                                           | 0,00                |
| =                                                                                | <b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025</b> | <b>1.446.252,37</b> |
| +                                                                                | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024                                 | 0,00                |
| -                                                                                | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024                                   | 0,00                |
| -                                                                                | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024                            | 0,00                |
| +                                                                                | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024                           | 0,00                |
| +                                                                                | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024                           | 0,00                |
| -                                                                                | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>                               | 25.295,00           |
| =                                                                                | <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>                                                | <b>1.420.957,37</b> |

  

| <b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b> |                                                                                   |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>                                        |                                                                                   |                     |
|                                                                                | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 <sup>(4)</sup>                  | 0,00                |
|                                                                                | Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup> | 0,00                |
|                                                                                | Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>                                      | 0,00                |
|                                                                                | Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>                                  | 0,00                |
|                                                                                | Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>                                                  | 0,00                |
|                                                                                | Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>                                               | 0,00                |
|                                                                                | <b>B) Totale parte accantonata</b>                                                | <b>0,00</b>         |
| <b>Parte vincolata</b>                                                         |                                                                                   |                     |
|                                                                                | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili                               | 0,00                |
|                                                                                | Vincoli derivanti da trasferimenti                                                | 115.449,62          |
|                                                                                | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui                                      | 0,00                |
|                                                                                | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                                          | 0,00                |
|                                                                                | Altri vincoli                                                                     | 0,00                |
|                                                                                | <b>C) Totale parte vincolata</b>                                                  | <b>115.449,62</b>   |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>                                       |                                                                                   |                     |
|                                                                                | <b>D) Totale destinata a investimenti</b>                                         | <b>0,00</b>         |
|                                                                                | <b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>                                    | <b>1.305.507,75</b> |
|                                                                                | F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>          | 0,00                |

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>**

| <b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:</b> |                                                                                                                          |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                                                                         | Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL) | 0,00             |
|                                                                                                         | Utilizzo quota vincolata                                                                                                 | 22.541,00        |
|                                                                                                         | Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)                                          | 0,00             |
|                                                                                                         | Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)                                                          | 0,00             |
|                                                                                                         | <b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>                                                                | <b>22.541,00</b> |



### ***Fondo pluriennale vincolato***

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data della redazione del presente atto è prevista la costituzione di FPV solo per la parte corrente, per le spese in conto capitale tale atto ricognitorio verrà effettuato entro il 31/12/2024.

| ENTRATA                                                 | 2025        | 2026   | 2027   |
|---------------------------------------------------------|-------------|--------|--------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti          | € 25.295,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | € 0,00      | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE                                                  | € 25.295,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| USCITA                                                      | 2025   | 2026   | 2027   |
|-------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti              | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Impegni con imputazione in c/esercizi futuri coperti da FPV | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale     | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Impegni con imputazione in c/esercizi futuri coperti da FPV | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE                                                      | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

**P.N.R.R.**

Per quanto riguarda gli stanziamenti da PNRR, si riporta la rilevazione trasmessa alla Corte dei conti finalizzata al monitoraggio dello stato di attuazione del PNRR al 30 giugno 2024:

|                        |                                                                                                                                                                                                                               |         |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>C51F22008580006</b> | 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi                                                                                                                                                             | Inviato |
| <b>C11F24000140006</b> | 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 20 servizi - APP IO                                                                                                                                                               | Inviato |
| <b>C11F24000000006</b> | 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 20 servizi - PAGO PA                                                                                                                                                              | Inviato |
| <b>C11F22001850006</b> | 1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi                                                                                                                                                                      | Inviato |
| <b>C11F22005480006</b> | 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)                                                                                                                                                          | Inviato |
| <b>C11F23000490006</b> | ESTENSIONE UTILIZZO APP IO                                                                                                                                                                                                    | Inviato |
| <b>C11F23000540006</b> | ESTENSIONE UTILIZZO MODALITA' DI APGAMENTO PAGOPA                                                                                                                                                                             | Inviato |
| <b>C12E22000460006</b> | ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE*VIA<br>VARIE*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA                                                                                                                                           | Inviato |
| <b>C15F21000320007</b> | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE DI<br>AMORA*VIA AMORA*SI TRATTA DI INTERVENTI DI<br>MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MESSA IN SICUREZZA DI<br>ALCUNE PORZIONI DEL CIMITERO COMUNALE DELLA LOC.<br>AMORA            | Inviato |
| <b>C11F22000780006</b> | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI<br>SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE SITO<br>COMUNALE E QUATTRO SERVIZI DIGITALE AL CITTADINO                                                         | Inviato |
| <b>C11C22000580006</b> | MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI<br>DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*NUMERO 9<br>SERVIZI DA MIGRARE                                                                                                           | Inviato |
| <b>C14H20000520001</b> | RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO SPORTIVO<br>COMUNALE*VIA CIRCONVALLAZIONE*SI TRATTA DELLA MESSA<br>IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO DA CALCIO CON<br>FORMAZIONE DI IDONEE RECINZIONI ORA PARZIALMENTE<br>DIVERTE. | Inviato |
| <b>C15F20000610004</b> | VIA AMA, VIA AMORA BASSA, VIA MILANO, VIA FRAZIONE PER<br>GANDA*VIA AMA, AMORA BASSA, MILANO, FRAZIONE PER<br>GANDA*RIQUALIFICAZIONE VIE VARIE – LOTTO 2                                                                      | Inviato |
| <b>C12E22000210006</b> | VIA AMORA*VIA AMORA*INTERVENTI DI ADEGUAMENTO<br>NORMATIVO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO<br>ILLUMINAZIONE PUBBLICA                                                                                                          | Inviato |
| <b>C15F22000930005</b> | VIA ROMA, VIA AMORA BASSA, VIA POIETO, STRADA LATERALE VIA<br>CANTUL*VIA ROMA, AMORA BASSA, POIETO, STRADA LATERALE VIA<br>CANTUL*RIQUALIFICAZIONE VIE VARIE - LOTTO 3                                                        |         |

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento e piu' precisamente con Contributi Bim per euro 169.000 per Messa in Sicurezza Rim Sagrato di Ama e per € 246.000 per Realizzazione impianto fotovoltaico .

Di seguito il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili:

**VEDERE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERA GIUNTA N. 62 DEL 28/11/2024**

| Descrizione dell'intervento                                                                                                                                                                        | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               |                         |                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                    |                         | Primo anno 2025                     | Secondo anno 2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Terzo anno 2027 | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | FINANZIAMENTO                                  |
| testo                                                                                                                                                                                              | Tabella D.3             | valore                              | valore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | valore          | valore                        | valore                  | valore                                         |
| MESSA IN SICUREZZA STRADA DI CONNESSIONE SELVINO-AVIATICO                                                                                                                                          | 3                       | € 250.000,00                        | € 255.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                 |                               | € 505.000,00            | CONTRIBUTO STATALE                             |
| RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI BORGHI STORICI ATTRAVERSO IL PERCORSO TRA IDENTITÀ, NATURA E PAESAGGIO                                                                   | 3                       |                                     | € 500.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 400.000,00    | € -                           | € 900.000,00            | CONTRIBUTO STATALE                             |
| INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DI COSTA SERINA ED AVIATICO DENOMINATO "IL FASCINO DEGLI ANTICHI BORGHI SULLA VIA MERCATORUM TRA PASSATO E PRESENTE | 1                       |                                     | € -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | € 700.000,00    | € -                           | € 700.000,00            | CONTRIBUTO STATO                               |
| ASFALTI E LAVORI STRADALI COMPLEMENTARI A VARIE ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA                                                                                                                   | 1                       | € 136.163,00                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | € -             | € -                           | € 136.163,00            | CONTRIBUTO STATALE                             |
| RECUPERO MULATTIERA AMORA II° LOTTO                                                                                                                                                                |                         |                                     | € 80.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                 | € -                           | € 80.000,00             | OFFERTO DA CONSIGLIERI DELLA FRAZIONE          |
| RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO AVIATICO                                                                                                                                                           |                         |                                     | € 450.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 450.000,00    |                               | € 900.000,00            | CONTRIBUTO REGIONE                             |
| REALIZZAZIONE COMPOSTIERA DI COMUNITA' / BANDO RICIRCOLO                                                                                                                                           |                         | € 70.000,00                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               | € 70.000,00             | CONTRIBUTO REGIONE                             |
| MESSA IN SICUREZZA PARCHEGGIO VIA CANTUL                                                                                                                                                           |                         | € 200.000,00                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               | € 200.000,00            | CONTRIBUTO REGIONE                             |
| MESSA IN SICUREZZA PARCHEGGIO LOCALITA LE GHETTE                                                                                                                                                   |                         |                                     | € 250.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                 |                               | € 250.000,00            | CONTRIBUTO REGIONE                             |
| REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI IN FRAZIONE GANDA                                                                                                                                                 |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | € 100.000,00    |                               | € 100.000,00            |                                                |
| RIQUALIFICAZIONE PARCO DI AMA II° LOTTO                                                                                                                                                            |                         |                                     | € 80.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                 |                               | € 80.000,00             | COMUNE                                         |
| MESSA IN SICUREZZA RIM SAGRATO DI AMA                                                                                                                                                              |                         | € 200.000,00                        | € 800.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                 |                               | € 1.000.000,00          | CONTRIBUTO REGIONE 80% - 20% FINANZIAMENTO BIM |
| ADEGUAMENTO CASA ALPINI                                                                                                                                                                            |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | € 315.000,00    |                               | € 315.000,00            |                                                |
| RECUPERO EX SCUOLA AMA                                                                                                                                                                             |                         |                                     | € 250.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                 |                               | € 250.000,00            |                                                |
| Abbattimento barriere architettoniche municipio                                                                                                                                                    |                         |                                     | € 150.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                 |                               | € 150.000,00            |                                                |
| Abbattimento barriere architettoniche sala civica                                                                                                                                                  |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | € 100.000,00    |                               | € 100.000,00            |                                                |
| REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTICO                                                                                                                                                                 |                         | € 410.000,00                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               | € 410.000,00            | PNRR 40% - BIM 60%                             |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               | € -                     |                                                |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               |                         |                                                |
|                                                                                                                                                                                                    |                         | somma                               | somma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | somma           | somma                         | somma                   | somma                                          |
|                                                                                                                                                                                                    |                         | € 1.266.163,00                      | € 2.815.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | € 2.065.000,00  | € -                           | € 6.146.163,00          | -                                              |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               |                         |                                                |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               |                         |                                                |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                 |                               |                         |                                                |
|                                                                                                                                                                                                    |                         |                                     | I finanziamenti BIM per le opere saranno coperti dalle entrate derivanti dalla cessione di energia, stimati prudenzialmente in € 35.000 annui - si dovrebbe realizzare un impianto da circa 450KWP quindi con una produzione annua di circa 450MW X € 100 /MW = € 45.000 a cui va aggiunta la quota a favore del produttore all'interno della CER di circa € 50/MW (oltre al risparmio sulla corrente autoconsumata incentivata anch'essa ma non considerata) |                 |                               |                         |                                                |

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Aviatico ha rilasciato garanzia a favore della Societa' Monte Poieto per un importo pari ad euro 294.000,00.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

L'ente ha individuato nell'elenco sotto riportato gli enti strumentali a cui partecipa sulla base dei criteri individuati dal Principio contabile concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

Le partecipazioni possedute dal Comune sono le seguenti:

### 2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

| Denominazione                                                          | Indirizzo sito WEB                                                          | %<br>Partec. |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|
| UNIACQUE S.P.A. - Via delle<br>Canovine<br>n.21 - 24126 Bergamo        | <a href="http://www.uniacque.bg.it">www.uniacque.bg.it</a>                  | 0,04168%     |
| SERVIZI COMUNALI S.P.A. - Via<br>Suardo, 14 A - 24067 Sarnico (BG)     | <a href="https://www.servizicomunali.it">https://www.servizicomunali.it</a> | 0,001%       |
| MONTE POIETO SRL<br>LOCALITA' MONTE POIETO<br>24020 AVIATICO (BG)      | <a href="https://www.montepoieto.it">https://www.montepoieto.it</a>         | 44,00%       |
| CONSORZIO TERRITORIO E<br>AMBIENTE S.P.A<br>Via Lungo RONNA n. 21      |                                                                             | 1,00%        |
| SERVIZI SOCIOSANITARI S.R.L<br>Viale Stazione 26/a<br>24021 ALBINO(BG) | <a href="https://www.ssvalseariana.org">https://www.ssvalseariana.org</a>   | 5,26%        |

– Relazione illustrativa e schede di dettaglio sulle singole partecipazioni Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, vengono compilate le schede di dettaglio allegate alla presente relazione illustrativa che definisce le informazioni generali sulla società partecipata.

## **UNIACQUE SPA**

Tipo di società: società per azioni Codice fiscale: 03299640163 Sede Legale: Bergamo – Via delle Canovine  
Data di costituzione: 20 marzo 2006 Compagine sociale: (integralmente pubblica). Soci di UNIACQUE spa sono 225 Comuni della Provincia di Bergamo, oltre la medesima Provincia di BG. Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016. Controllo pubblico (insussistente): UNIACQUE s.p.a non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvencono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni soci. Oggetto sociale (cfr. art. 4 dello statuto societario): “La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il “Servizio Idrico”). 4.1 La Società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico integrato, tra cui l'attività, in conto proprio e/o in conto terzi, di laboratorio per l'analisi della qualità delle acque e, comunque, ambientali, nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organismi sociali e del Comitato. 4.2 La Società realizza e gestisce esclusivamente, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi prevalentemente per conto degli azionisti diversi dalla Provincia di Bergamo e nell'interesse degli stessi di modo che la gestione del Servizio Idrico sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto delle norme pro tempore vigenti che ne disciplinano l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto dei fini istituzionali e di criteri di efficacia ed efficienza nella gestione di servizi pubblici.

Revisione 2024 al 31/12/2023

Nei limiti di legge e di Statuto, potrà svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, anche mediante la costituzione di società di capitali controllate o collegate e la partecipazione a tali società o mediante la partecipazione anche di minoranza a società di capitali aventi oggetto analogo, affine o strumentale al proprio, purché l'attività svolta a favore di soggetti privati, complessivamente considerata, sia residuale e comunque non sia prevalente rispetto a quella realizzata nei confronti degli enti soci. In ogni caso, oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dagli entisoci. 4.3 La Società può, altresì, coordinarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale. A tal fine possono essere sottoscritti contratti con soggetti terzi, anche a carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di aggregazione, per la gestione di specifiche attività nell'ambito del servizio idrico integrato, fermo restando il rispetto del divieto di sub-concessione delle attività. 4.4 Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie,



nel rispetto di quanto previsto all'art. 4.3 ultimo capoverso del presente statuto e purché le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati direttamente alla Società.”

**VERIFICA DEI PRESUPPOSTI, DEI REQUISITI E DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 1, D.LGS. 175/2016** Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016 La costituzione della società UNIACQUE s.p.a. risponde ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE s.p.a. è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività e pertanto è necessario che la gestione dello stesso soddisfi tutti requisiti richiesti ai fini dell'erogazione di un servizio pubblico a livello locale: continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione. Considerato che il Comune di Aviatice non detiene la partecipazione di controllo in Uniacque s.p.a, la partecipazione indiretta di Ingegnerie Toscane s.r.l. non viene mappata nella presente ricognizione. Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016 Anche con riferimento all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016, si ribadisce che la costituzione della società risponde ad un obbligo di Legge che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016 Non ricorre alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicano la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria. Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione:

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016 Come si è avuto modo di precisare, Uniacque s.p.a. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. a).

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. La Società Uniacque s.p.a. non è qualificabile come società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti in quanto ha alle proprie dipendenze un numero mediocri dipendenti pari a n. 370,09 e n. 5 componenti del Cda.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali Il Comune di Aviatice non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale di Uniacque s.p.a.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro Come si rileva dalla scheda allegata, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti Come si rileva dalla scheda allegata la Società ha costantemente chiuso in utile i propri bilanci.

F) necessità di contenimento dei costi di funzionamento Non si rileva la necessità di procedere ad un piano di contenimento dei costi di funzionamento.

G) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 La Società Uniacque spa è già il risultato di un processo di aggregazione, come detto, realizzato in conformità ad un obbligo normativo

## **SOCIETA' VALSERIANA SERVIZI SOCIO SANITARI SRL**

Tipo di società: società a responsabilità limitata Codice fiscale: 03300640160 Sede Legale: Albino - viale Stazione, 26/a Data di costituzione: 29 giugno 2005 Compagine sociale (integralmente pubblica): La compagine è costituita dai 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e la Comunità Montana Valle Seriana. Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016. Controllo pubblico (insussistente): la società SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA s.r.l. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvengono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale sia subordinata al necessario consenso unanime delle amministrazioni socie. Oggetto sociale (cfr. art. 3 dello statuto societario): "La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso Società controllate e/o collegate, delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei servizi Sociali, Assistenziali e Sanitari in generale, della Tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il settore socioassistenziale e socio-sanitario. La gestione dei servizi è affidata con convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, delle Fondazioni o delle Associazioni che afferiscono al piano di zona del distretto. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La Società potrà svolgere una o più attività sopraindicate sia direttamente che mediamente, in quest'ultimo caso attraverso acquisizioni di partecipazioni, anche totalitarie, in imprese o Società aventi ad oggetto una o più delle predette attività ovvero attraverso conferimenti o concentrazioni, comunque attuate, di partecipazioni e/o rami d'azienda in dette imprese o Società, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e dalla normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenuta. La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie sia mobiliari che immobiliari, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto Sociale principale.

Revisione 2024 al 31/12/2023

Sempre nei limiti e nel rispetto della disciplina normativa nazionale e comunitaria attualmente in vigore e sopravvenuta, essa può anche assumere, in via non prevalente, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, ovvero la cui attività abbia ad oggetto l'esercizio di servizi pubblici. Potrà concedere garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi, con espressa esclusione delle attività regolamentate dalla Legge 5 luglio 1991 n.19, in particolare dell'attività svolta nei confronti del pubblico. Essa potrà (ai sensi dell'art.11 del decreto Legislativo 01/09/1993, n. 385 e come precisato dalla delibera del CIRC del 03/03/1994) ricevere finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, dai Soci, anche non in forma paritetica. L'eventuale assunzione di partecipazioni in altre Società avverrà nel rispetto della legge 127/1991 e delle successive in materia." VERIFICA DEI PRESUPPOSTI, DEI REQUISITI E DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 1, D.LGS. 175/2016 Sussistenza dei presupposti ex art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016 La società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l. è stata costituita tra 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e dalla Comunità Montana Valle Seriana quale strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento dei condivisi obiettivi inerenti la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovra-comunali del relativo territorio. L'erogazione di servizi sociali e sociosanitari rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali

dell'amministrazione pubblica posto che gli stessi costituiscono servizi essenziali in capo all'Ente. L'Amministrazione comunale di Aviatice (BG) ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n.328 esercita in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di zona. Detta forma di gestione consente di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale. Si fa rinvio a tali fini alle determinazioni assunte con DCC n. 50 in data 26/09/2022 ad oggetto "Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari. Esame e approvazione". Sussistenza dei requisiti ex art. 5, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016 La società risulta essere lo strumento collettivo delle Amministrazioni socie per il perseguimento di obiettivi sovracomunali inerenti alla gestione dei servizi sociali e sociosanitari del territorio, se ne rileva una valutazione positiva anche in termini di convenienza economica e sostenibilità finanziaria per il singolo socio visto che la società può beneficiare degli effetti virtuosi derivanti dalle economie di scala per l'approvvigionamento di materiali/servizi necessari. I rapporti economici tra il Comune e la Società sono regolati da apposite Convenzioni, nelle quali sono previsti i corrispettivi riconosciuti alla società a fronte delle attività affidate. Il pieno controllo della società «in house» ha finora assicurato al Comune di AVIATICO anche la massima flessibilità nell'erogazione dei servizi, non intercorrendo nei confronti della stessa una vera e propria contrapposizione d'interessi e dunque non rilevando quella rigidità e litigiosità nell'interpretazione ed applicazione delle clausole contrattuali che inevitabilmente si manifesta quando tra i soggetti vi è un rapporto di alterità sostanziale.

Circa i servizi sociali e sociosanitari, si rileva la necessità di programmare e condividere in Assemblea dei Sindaci un percorso di azioni ed interventi finalizzato a garantire una graduale ristrutturazione della spesa societaria. Nell'anno 2023 erano state programmate le seguenti direttive, previa condivisione con gli altri Comuni soci: 1. Il budget 2024 dovrà già recepire un Piano di efficientamento "emergenziale" della spesa, a parità di prestazioni rispetto al 2023 e con il medesimo Fondo sociale di Ambito del 2023, come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci a Giugno 2023 (pari ad euro 33,50), trasferito pro-quota dai Comuni soci in ottemperanza all'art. 24 della Convenzione siglata ex art. 30 TUEL, anche, eventualmente, recependo le prime linee di indirizzo politiche già formalmente prospettate al CdA, giusta nota prot. 30768 in data 4/12/2023; 2. Il percorso di efficientamento "strutturale" avrà poi inizio a seguito di una "due diligence" della società che verrà attivata entro il I trimestre 2024, onde analizzare, in maniera oggettiva, ogni centro di costo della gestione societaria e potendo così individuare, in maniera compiuta, le necessarie azioni di intervento di medio e lungo termine; 3. Analisi e studio, congiuntamente agli altri Soci, ai fini dell'individuazione di una diversa forma giuridica, più snella e più aderente alla gestione dei servizi sociali e sociosanitari a livello di Ambito. Nell'anno 2024, proprio nell'ottica di realizzare gli obiettivi prefissati, è stato attuato un cambio di governance, in particolare, il passaggio dal CdA all'Amministratore unico, nonché la nomina di un nuovo Direttore Generale. È in corso l'analisi di studio finalizzata alla trasformazione della società in Azienda speciale. Assenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016 Non ricorrono ipotesi che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, implicino la necessità di dismissione o razionalizzazione della partecipazione societaria. Di seguito l'analisi delle singole ipotesi, secondo il medesimo ordine espositivo della citata disposizione:

A) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016 Come si è avuto modo di precisare, la società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l. rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a).

B) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. La società Servizi Sociosanitari Valle Seriana Srl non è qualificabile come società priva di

dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti in quanto ha alle proprie dipendenze un numero medio di dipendenti pari a n.20,93 e n. 3 componenti del Cda.

C) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali Il Comune di Alzano Lombardo non partecipa ad altre società aventi il medesimo oggetto sociale della società Servizi Sociosanitari Valle Seriana s.r.l.

D) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro Come si rileva dalle schede a llegate, il fatturato medio è superiore alla soglia di euro 1.000.000,00.

E) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti Come si rileva dalle schede a llegate la Società ha costantemente chiuso in utile i propri bilanci

F) necessità di contenimento dei costi di funzionamento Non si rileva la necessità di riduzione dei costi di funzionamento.

G)necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 La Società (che opera a livello sovracomunale, nel territorio di 18 Comuni) costituisce già di per sé il risultato di un processo di aggregazione in quanto svolge servizi sociali e sociosanitari in nome e per conto dei Comuni che esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione.

## **CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA**

Tipo di società: società per azioni Codice fiscale: 03534380161 Sede Legale: Data di costituzione: 16 dicembre 2008 Compagine sociale (integralmente pubblica). I Soci sono 19 Comuni della Valle Seriana. La Società Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a. è una società interamente pubblica nata dalla fusione delle società Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore spa e Consorzio territorio e Ambiente Vallegandino al fine di meglio rappresentare gli interessi dei territori di competenza dei comuni soci. Tipologia di società a partecipazione pubblica: società «in house», soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016. Controllo pubblico (insussistente): la società CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA s.p.a. non è qualificabile come società a «controllo pubblico», poiché nessuna delle amministrazioni esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., né si rinvergono disposizioni di legge, statutarie o pattizie tali da implicare il controllo societario congiunto, che l'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 175/2016, riconnette alle condizioni individuate dall'art. 2359 c.c., nonché all'ipotesi in cui l'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche per l'attività sociale. Con l'assunzione della gestione del servizio idrico integrato da parte del soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito (Uniacque spa), nella sostanza detta società è diventata una mera società patrimoniale con riferimento alla proprietà degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti nei comuni di Ranica, Casnigo, Selvino oltre che dei collettori fognari. In forza delle modifiche introdotte in tema di organizzazione del servizio idrico integrato dal D.L. 133/2014 convertito dalla L. 164/2014, è stata stabilita la necessità di conseguire la "unicità" della gestione dell'ambito per cui le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali, e quindi anche di società dagli stessi partecipate, devono essere affidate, in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ente di governo dell'ambito. La società risulta pertanto inattiva; essa non svolge infatti alcun tipo di prestazione di servizi, ma si limita alla conservazione del proprio patrimonio. La componente dei ricavi è rappresentata dal solo corrispettivo relativo alla concessione

amministrativa delle reti e degli impianti al gestore Uniacque s.p.a. Da quanto sopra risulta che detta società, e quindi la partecipazione del Comune di Alzano Lombardo nella stessa, è destinata a cessare per il venir meno della funzione cui è attualmente preposta. Sulle modalità e sui tempi di detta dismissione sono stati attivati svariati tavoli negoziali tra i Comuni soci e il gestore del servizio idrico integrato d'ambito-Uniacque s.p.a., ad oggi ancora in corso, nell'ottica di addivenire ad una migliore valorizzazione, in termini economici, delle infrastrutture e dei beni di CTAVS spa. Nella fattispecie, le interlocuzioni vertono sul metodo di valutazione dei beni aziendali da cedere, sostanzialmente legate all'applicazione dell'art. 31 del Metodo tariffario idrico. Tali divergenze portano a ritenere per Uniacque spa congruo un valore di acquisto di circa 4.500.000 euro, mentre i consulenti della Società CTAVS s.p.a stimano corretto un valore di vendita di circa 12.000.000 di euro. Su richiesta del Presidente del CDA della CTAVS s.p.a, a seguito Assemblea dei soci del 29 ottobre 2019, l'Avvocatura della Provincia di Bergamo ha espresso un parere favorevole in merito ad una delle proposte di acquisto avanzate dalla società Uniacque spa prospettando ai Comuni soci due scenari operativi per addivenire alla dismissione della società: A) Acquisto dei cespiti: • Uniacque s.p.a. procede all'acquisizione delle infrastrutture e dei beni di proprietà della società, con individuazione dei beni oggetto di cessione e loro trascrizione nei registri pubblici. • La società svuotata del proprio patrimonio viene sciolta e posta in liquidazione con la finalità di completare l'estinzione di eventuali residue passività e di distribuire l'eventuale attivo residuo. B) Acquisto delle partecipazioni: • Acquisto totalitario delle partecipazioni detenute dagli Enti Locali (presuppone l'accordo di tutti i soci a cedere al valore predeterminato) con il conseguente trasferimento della proprietà della società CTAVS s.p.a.. dalla Provincia e dai Comuni Soci ad Uniacque s.p.a.. • Uniacque s.p.a. procede alla fusione per incorporazione della società CTAVS s.p.a.. e i rapporti attivi e passivi sono trasferiti in capo ad Uniacque s.p.a. L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, intanto, adempiendo agli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento (D. Lgs 175/2016), ha formalizzato richiesta alla società di procedere alla liquidazione in denaro della propria partecipazione in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. Nell'assemblea dei soci del 13.07.2021 è stato nuovamente esaminato l'argomento e deliberato a maggioranza: i) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di ridefinire con il gestore unico d'ambito Uniacque spa, la proposta di acquisizione della Società, sulla base del valore contenuto nella proposta già formulata dallo stesso opportunamente attualizzato in ragione delle rettifiche contabili intercorse dalla data della proposta (4 dicembre 2018) ad oggi; ii) di riconvocare l'assemblea di soci per sottoporre nuovamente ai soci l'approvazione della proposta di cui al punto i), da attuarsi solo con il consenso unanime di tutti i soci. In caso di mancato assenso di tutti i soci, di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, di convocare l'assemblea dei soci per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. Nell'assemblea dei soci del 11.11.2021 è stata quindi sottoposta all'approvazione dei soci la nuova proposta di acquisto - aggiornata alla data del 2.11.2021 - formulata da Uniacque spa, comportante un valore dei cespiti societari pari ad € 3.991.066,85. Tale proposta non ha trovato il consenso unanime dei soci; conseguentemente, in considerazione dell'impossibilità di procedere all'alienazione dell'asset societario ad Uniacque spa, i soci hanno demandato all'organo amministrativo la convocazione di apposita Assemblea straordinaria ad oggetto lo scioglimento volontari e la messa in liquidazione della società. Cosicché, in data 27/01/2022 si è tenuta l'Assemblea straordinaria, con il seguente OdG: 1) scioglimento volontario e messa in liquidazione della società; 2) nomina Liquidatore, attribuzione poteri e determinazione compenso; 3) nomina membri Collegio sindacale con determinazione compenso. Lo scioglimento e messa in liquidazione della società, non ha raggiunto il voto favorevole, bensì quello della maggioranza dei presenti (5 comuni dissenzienti: CASNIGO, LEFFE, FIORANO, CENE, PEIA). È stato nominato il liquidatore ed il Collegio sindacale della società. Per il tramite del liquidatore, Uniacque spa è stata diffidata onde procedere a concretizzare la proposta di acquisizione di € 3.991.066,85, decurtata della quota di ammortamento Anno 2022, senza tuttavia ottenerne l'esecuzione per diverse ragioni, tra le quali assume fondamentale importanza la richiesta del consenso unanime dei soci. Nel

corso dell'assemblea del 13 luglio 2023, i soci hanno approvato il bilancio di liquidazione riferito all'esercizio 2022; dalla documentazione di bilancio (nota integrativa, relazione informativa sul governo societario, relazione del liquidatore e relazione del collegio sindacale) è emerso chiaramente: I) una situazione di obiettiva incertezza circa la possibilità di portare a termine il processo di liquidazione senza il consenso unanime dei soci; II) come il prolungarsi delle operazioni di liquidazione realizzi una crescita del danno a carico delle pubbliche amministrazioni socie della società, non solo per il differimento nel tempo della riscossione del possibile corrispettivo, ma anche per l'obsolescenza cui è soggetto il compendio aziendale conseguente sia all'utilizzo, sia all'evoluzione tecnologica; III) come l'attuale situazione finanziaria della società non sia sufficiente a garantire a lungo il protrarsi delle operazioni di liquidazione e come pertanto possa essere richiesto dal liquidatore di effettuare versamenti in denaro volti a soddisfare il fabbisogno liquidatorio. Il liquidatore ha proposto ai soci l'unica possibilità alternativa alla cessione ad Uniacque spa, ovvero, cedere i beni aziendali ai soci in funzione della caratura della propria partecipazione. Detta cessione però non potrebbe che avvenire come un unicum gravato dal debito per i mutui in corso – il cui pagamento è in ogni caso garantito e finora rispettato da Uniacque spa – in comunione indivisa. Sarebbe conseguentemente necessario individuare un comune 'capofila' che si faccia carico della gestione amministrativa finanziaria, senza però ottenere alcun vantaggio economico, poiché comunque tutti i Comuni dovrebbero concedere gratuitamente ad Uniacque spa l'uso degli stessi, sostenendone però tutti i relativi oneri in termini di determinazione della distribuzione, formalità di assegnazione e chiusura della società. Da ciò ne è derivato che la Provincia di Bergamo, socio maggioritario, con nota prot. n. p\_bg.REGISTRO UFFICIALE.U.0059461 in data 04/10/2023 ha formalizzato, in nome e per conto di tutti gli enti favorevoli alla cessione delle reti ad Uniacque spa, secondo le proposte economiche sopra riportate, una diffida ai Comuni dissenzienti (Gandino, Leffe, Cene, Peia e Fiorano al Serio) invitandoli a rivedere, entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, la propria posizione, aderendo alla proposta di cessione dei beni sulla base dei criteri contenuti nella proposta del gestore d'ambito Uniacque spa del 4.12.2018, rimarcando come il decorso del tempo determini una continua e grave svalutazione del valore dei beni oggetto cessione. In subordine, la Provincia, ha invitato gli enti a voler definire direttamente con il gestore d'ambito Uniacque spa eventuali differenti condizioni e modalità per la cessione dei beni e trasmettere la nuova proposta a tutti i soci ed al liquidatore. In ultima analisi, la Provincia ha invitato i medesimi enti ad individuare il soggetto che opererà quale 'capofila' e che si farà carico della gestione amministrativa e finanziaria al seguito della retrocessione dei beni ai soci. La Provincia, sempre in nome e per conto di tutti i Comuni favorevoli alla cessione delle reti ad Uniacque spa, secondo le proposte economiche sopra riportate, laddove perdurasse la situazione di stallo nel breve periodo si è riservata: I) di attivare tutte le azioni, anche legali, ritenute opportune per accertare e riconoscere il danno subito dai Comuni sia in qualità di soci, che delle collettività rappresentate; II) di segnalare alla procura della Corte dei Conti la grave situazione in cui versa la società Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana spa, al fine di appurarne le eventuali responsabilità in ordine all'impossibilità di completare favorevolmente le operazioni liquidatorie.

I Comuni dissenzienti, con nota assunta al prot. 28330 del 13/11/2023, pur confermando le proprie perplessità in merito alle modalità di calcolo utilizzato da Uniacque spa al fine della valorizzazione del patrimonio sociale, hanno poi espresso parere favorevole alla cessione degli impianti ad Uniacque spa spa, alle migliori condizioni possibili, formalizzando nulla osta alla conclusione delle operazioni con la completa acquisizione dei beni ed il subentro da parte di Uniacque spa nei Mutui ancora in essere. Come da nota del liquidatore in data 23/11/2023 assunta al prot. n. 30220 del 27/11/2023, il gestore d'ambito Uniacque spa s.p.a. è stato nuovamente invitato a procedere all'acquisizione degli assetts, entro il 31/12/2024, in relazione alla proposta formulata in data 04/12/2018 aggiornata al 2024, pur mantenendone inalterati i principi e i criteri di valutazione della stessa. Solo in subordine, previa avvenuta verifica dell'impossibilità di concludere la cessione degli assetts al gestore d'ambito Uniacque spa, con le modalità sopradefinite, si programmava la liquidazione della società, mediante retrocessione dei beni ai soci, con individuazione di un soggetto 'capofila'

che si sarebbe fatto carico della gestione amministrativa e finanziaria del compendio dei beni retrocessi. Si dà atto che ad oggi è stato raggiunto l'accordo per la vendita degli assets al gestore Uniacque spa (valore di cessione pari a euro 3.097.000,00 al lordo degli oneri correlati al rimanente mutuo per circa 200.0000,00 euro ed altre partite per circa 150.000,00 euro, da ripartire tra i Comuni soci) e che quindi, nel breve periodo, verranno formalizzati gli atti conseguenti. Si è in attesa di ricevere formale ed ufficiale comunicazione di quanto in parola da parte della società. Si conferma, conseguentemente, la necessità di formalizzare, nel corso dell'anno 2025, la cessione degli assets societari e quindi la dismissione della società Consorzio Territorio ed Ambiente s.p.a.

## **MONTE PIETO SRL**

In relazione allo stato della società partecipata per la quale è stata prevista la dismissione in data 26 settembre 2024 prot n. 3426 il comune ha ricevuto da Banca Intesa filiale imprese di Albino a seguito di richiesta del comune la seguente comunicazione che si riporta per intero: “con riferimento alla Vostra richiesta in oggetto , di seguito riportiamo la situazione alla data 01/10/2024 dei finanziamenti ipotecari in capo a Monte Poieto srl da voi garantiti:

. finanziamento n. 03517651 di residui euro 171.641,50 oltre alla rata arretrata scadenza 21/12/2023 di euro 9.316,97, rata arretrata scadenza 21/06/2024 di euro 9.912,26, per un totale arretrato di euro 19229,23. Da aggiungere interessi da sospensioni precedenti da rimborsare pari ad euro 3626,27 e il rateo di interessi sul capitale dal 22/06/2024 al 01/10/2024 pari ad euro 2583,06. Oltre ad interessi di mora per euro 744,27.

.finanziamento n. 03506218 di residui euro 980264,16 oltre la rata di scadenza 21/12/2023 di euro 43681,07, rata scadenza 21/06/2024 di euro 47456,65 per un totale arretrato di euro 91137, 72. Da aggiungere gli interessi da sospensioni precedenti da rimborsare pari a euro 10916,77 e il rateo di interessi sul capitale dal 22/06/2024 al 01/10/2024 pari a euro 13386,23. Oltre ad interessi di mora per euro 3.292,57. (allegato A).

In questa sede il comune di Aviatico ha appreso che l'ultimo pagamento di rate del mutuo risaliva al giugno 2023 e pertanto prima ancora del fermo impianti, nonostante l'amministratore non avesse mai avvisato di tale circostanza il comune socio di minoranza e fideiussore solidale per 294.000 euro.

A seguito la filiale delle imprese di Albino ci ha comunicato che la competenza della posizione di Monte Poieto srl era già da tempo società incaricata da banca Intesa al recupero dei crediti insoluti di Monte Poieto srl.

A seguito di ulteriore richiesta in vista dell'assemblea di bilancio al 31/12/2023 convocata inspiegabilmente con il solito ritardo oltre i termini di legge (30 aprile o 30 giugno 2023) solamente ad ottobre 2024 si è provveduto a richiedere il piano di ammortamento del mutuo dalla quale si evidenziavano le rate impagate ed emergeva la seguente situazione utile ai fini del documento di razionalizzazione della partecipata. (allegato B)

| data       | Numero finanziamento | Debito residuo al 31/12/2024 | Quota interessi | Quota capitale | Scadenza finanziamento | note                                       |
|------------|----------------------|------------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------------------------------------|
| 21/12/2024 | OMN1003517651        | 166.694,40                   | 4634,32         | 4947,10        | 21/12/2038             | SI PRESUPPONE IL SALDO DELLE RATE IMPAGATE |
| 21/12/2024 | OMN1003506218        | 957.936,05                   | 24.016,47       | 22328,11       | 21/06/2039             | SI PRESUPPONE IL SALDO DELLE RATE IMPAGATE |

Pertanto la società Monte Poieto srl ha un debito residuo nei confronti di Intesa San Paolo /Prelios di euro **1.124,630,45**.

Benché la scrivente amministrazione abbia provveduto a recuperare per intero le somme versate dalle precedenti amministrazioni comunali a Monte poieto srl a titolo di “Prestito soci”, indebitamente versate senza piani di rientro o la minima bozza di un piano industriale finanziario ( in violazione dell’art. 14, comma 5 ,D.Lgs n. 175/2016) evitando il rischio di dissesto del comune, restano ancora accantonati euro 294.000 a titolo di garanzia fideiussoria prestata in data 15 luglio 2016 dal comune a Banca Intesa. A fronte della lettera di patronage fideiussoria (allegato c) le precedenti amministrazioni non avevano provveduto ad accantonare alcunché ed è **stato compito arduo per la scrivente amministrazione costituire un fondo di accantonamento pari all’importo della fideiussione**. Ciò consentirà gestione finanziaria prudentiale in caso di possibile bancarotta della Monte Poieto srl .

Pertanto Banca Intesa ha già inviato più di una volta comunicazione di azioni volte ad intimare il pagamento delle rate impagate.

Durante l’ultima assemblea di bilancio convocata per il giorno 15 ottobre 2024 alle ore 10.30 presso lo studio Mazzoleni in via Coggetti n. 6 (allegato d) con il voto contrario del comune di Aviatice si è approvato il bilancio al 31/12/2024 con una perdita di euro 81.129. La perdita è avvenuta nonostante il normale funzionamento di tutte le attività e di un anno turistico decisamente più che soddisfacente.

Durante l’assemblea il socio di minoranza ha contestato alla società l’incapacità gestionale e l’assenza di ogni piano industriale differente dal “tirare a campare”, la mancata trasparenza nelle comunicazioni sociali in particolare riferimento alle rate impagate dei mutui delle quali in comune è venuto a conoscenza a seguito di lettera di Banca Intesa del 24 settembre 2024 e dei crediti verso terzi o soci che sono cresciuti a dismisura negli ultimi anni e la cui natura non è stata analiticamente esposta dall’amministratore sig. De Santis. Del resto durante tutte le assemblee degli ultimi anni il sig. De Santis ha ritenuto opportuno che a parlare in sua vece fosse l’azionista di maggioranza.

Su consiglio del revisore dei conti e del responsabile del servizio finanziario si è provveduto a chiedere una relazione dell’amministratore circa la sussistenza dei requisiti di continuità aziendale e la valutazione di eventuale ricorso a procedura negoziale, liquidazione o fallimento. Ad oggi l’amministratore o il commercialista non hanno provveduto ad inviare copia del verbale al comune di Aviatice.



In relazione all'andamento della società è utile ricordare ai fini della razionalizzazione i disastrosi risultati di bilancio economico sotto la gestione diretta di Monte Poieto srl e dell'affitto di Monte Torcola:

| ANNO | UTILE   | PERDITA                                                   |
|------|---------|-----------------------------------------------------------|
| 2012 |         | -30.873                                                   |
| 2013 | +4.711  |                                                           |
| 2014 |         | -15.381                                                   |
| 2015 |         | -4.357                                                    |
| 2016 |         | -59.679                                                   |
| 2017 |         | -32.644                                                   |
| 2018 | +13.893 |                                                           |
| 2019 |         | -63.040                                                   |
| 2020 |         | -33.831                                                   |
| 2021 |         | -60.759                                                   |
| 2022 | +87.685 |                                                           |
| 2023 |         | -81.129                                                   |
| 2024 |         | -909.537 (di cui 822.884 per fondo svalutazione immobili) |

I risultati così fortemente negativi si possono facilmente spiegare con:

- Decisione di puntare sull'apertura di piste di sci in periodo di crisi ambientale con consapevole trascuratezza o ignoranza degli effetti dei gas climalteranti
- La commistione di interessi pubblico/privato con il comune che ha ripetutamente fornito fino al 2016 soccorso finanziario illegittimo ad una società senza un piano di risanamento
- Incapacità del management di gestire comunicazione, marketing e financo la cura degli ambienti
- Difficoltà nella governance della società legate alla nullità del negozio dell'acquisto delle quote.

#### ULTERIORI SVILUPPI DAL 15 OTTOBRE 2024 AD OGGI (11 DICEMBRE 2024)

A seguito dell'assemblea di bilancio in data 19 novembre 2024 è pervenuta convocazione dell'assemblea sociale della Monte Poieto srl (allegato e) nella quale l'amministratore della Monte Poieto srl sig. Fiorenzo de Santis proponeva il seguente odg:

- Esame ed approvazione della situazione patrimoniale aggiornata della Società al 31/10/2024;
- Proposta di riduzione del capitale e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale, ai sensi dell'art. 2482 ter e.e., delibere inerenti e conseguenti;
- Subordinatamente, per il caso di infruttuosa ricapitalizzazione di cui al punto che precede, proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società, delibere inerenti e conseguenti.

La convocazione era accompagnata da due perizie estimative della cabinovia (ing. Semperboni) e degli immobili (arch. Grigis) unitamente ad una breve lettera introduttiva promessa di invio della situazione patrimoniale al 30/10/2024.

La relazione inerente il conto economico e patrimoniale è pervenuta in data 24/11/2024 (domenica) a soli otto giorni dalla data di assemblea presso il notaio. **Poiché la documentazione necessitava di un passaggio in Consiglio Comunale per dare indicazione al legale rappresentante dell'ente circa il voto da esprimere ed erano necessari i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario, del Revisore**

**dei Conti e del Segretario comunale nonché, nel caso, di variazioni di bilancio e aggiornamento del bilancio previsionale e programmatico l'amministrazione ha chiesto un ulteriore periodo di 10 giorni per esaminare la situazione.**

Neppure si aveva traccia di una relazione sul persistere delle condizioni di continuità aziendale della società a cura dell'amministratore sig. De Santis nonostante le ripetute richieste del comune di Aviatico.

A seguito del diniego dell'amministratore sig. De Santis e del socio Sviluppo Monte Poieto (con motivazioni di una offerta di acquisto mai pervenuta al comune) l'assemblea ha avuto luogo il giorno 2 dicembre presso il notaio Coppola Bottazzi (vedi allegato f).

Pertanto nel prossimo Consiglio comunale si rende necessario deliberare in merito all'adesione alla ricostituzione del patrimonio e del capitale sociale o alla rinuncia all'opzione entro i trenta giorni a decorrere dalla notifica avvenuta il 10 dicembre 2024.

Della perdita di euro 909.537 (di cui 822.884 per fondo svalutazione immobili), dedotto il capitale sociale di 269.113,41 restano da ripianare 567.795 aumentando il capitale sociale a 16.000 euro con sovrapprezzo di euro 567.795.

**Si ricorda che sull'intera operazione di acquisto come evidente dal parere del prof. Franco Ferrari e dall'Ordinanza del Tribunale delle imprese di Brescia (allegato g) pende giudizio di nullità.**

## **SERVIZI COMUNALI SPA**

Si evidenzia che a seguito della concessione del servizio in house con dati dell'osservatorio provinciale 2021 su 2020 è emersa una diminuzione della produzione dei rifiuti pro-capite del 43% e un risparmio di circa €. 20.0000,00 rispetto al costo della convenzione con il Comune di Selvino. Numerosi servizi prima affidati esternamente a pagamento sono svolti con tariffe ridotte da Servizi Comunali (questionario Orso, redazione piano finanziario, adempimenti Arera). Anche per l'anno 2024 si propone il mantenimento della partecipata.

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

I bilanci consuntivi degli enti strumentali sono consultabili sul sito internet dell'Ente, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Non vengono allegate al bilancio:

- i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali
- i prospetti delle funzioni delegate dalla Regione

in quanto gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2024-2026 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua.

Aviatico 03/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea Tiraboschi